



Rapporto annuale 2013 del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP)

Solide fondamenta per l'ulteriore sviluppo

Il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) ha potuto rafforzare nel corso dell'ultimo anno la sua posizione leader in materia di cure in fase acuta, riabilitazione e assistenza a vita di persone mielolese. Nel soddisfacente bilancio 2013 spiccano un elevatissimo tasso di occupazione letti, una crescente domanda nell'ambito del Centro svizzero per paraplegici (CSP) e un'intatta solidarietà della popolazione nei confronti della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), grazie alla quale hanno potuto essere versati 40,4 milioni di franchi per prestazioni di sostegno e contributi di esercizio.

La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), istituzione portante della rete di prestazioni senza pari del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP), s'impegna a favore del trattamento e della riabilitazione globali di para e tetraplegici. Nel 2013 ha dato il suo sostegno alle persone mielolese assumendosi i costi di cura non coperti, erogando contributi per ausili tecnici, per l'adattamento di veicoli, per la ristrutturazione di spazi abitativi e postazioni di lavoro. «La Fondazione ha potuto ancora una volta soddisfare pienamente il suo mandato a favore delle persone mielolese. La colonna portante in questo intento sono stati come di consueto la grande espressione di solidarietà ricevuta da parte dei membri-sostenitori, dei donatori e delle persone che ci hanno destinato un'eredità o un lascito», afferma Joseph Hofstetter, direttore FSP. Complessivamente sono affluiti l'anno scorso 75,9 milioni di franchi nella Fondazione.

Oltre a 48 000 nuclei domestici, che hanno aderito nel 2013 iscrivendosi all'Unione dei sostenitori (UdS) per una nuova affiliazione, è stata alquanto sorprendente la crescita nel settore dei «membri a vita». Qui sono state registrate 3100 nuove affiliazioni, grazie alle quali ben presto si raggiungerà in questa categoria la soglia di 50 000 membri. Con oltre 1,8 milioni di persone, ovvero oltre il 20% della popolazione residente, l'UdS continua ad essere la seconda maggiore organizzazione non profit del nostro Paese.

Rinnovo e ampliamento pianificati

Le spese di gestione del GSP ammontano nel 2013 a ca. 208 milioni di franchi, mentre il totale ricavi ha raggiunto 217,3 milioni di franchi. Il grado di copertura dei costi da parte dei partner tariffari ammonta come negli anni precedenti a circa il 70% e mette in risalto quanto importanti siano le entrate annuali dei sostenitori per continuare a garantire le prestazioni. L'utile operativo annuo è stato assegnato alle riserve libere nel capitale dell'organizzazione. I rispettivi mezzi vengono utilizzati principalmente per il rinnovo e l'ampliamento del Centro svizzero per paraplegici. A fronte di un'accresciuta domanda di prestazioni medico-terapeutiche, di un maggior numero di pazienti e di un incremento parallelo dell'organico, si sono resi necessari dei provvedimenti adeguati. Le singole tappe, anche quelle riguardanti altri progetti per l'ulteriore sviluppo del complesso Nottwil, sono stabilite in un piano regolatore, il cosiddetto masterplan. Il finanziamento avviene senza sovvenzioni pubbliche.

Anche un altro progetto del futuro è stato ulteriormente concretizzato. La Fondazione si adopera per la realizzazione di una rete nazionale per garantire alle persone anziane in carrozzina abitazioni, cure e assistenza adeguate. Nel frattempo si sono raggiunti degli accordi di cooperazione con diverse organizzazioni. La stessa FSP ha fondato con dei partner locali una società, su cui incarico verranno costruiti a Nottwil 25 appartamenti adatti alle specifiche esigenze delle persone anziane e disabili.

18,7 milioni di franchi a diretto beneficio delle persone mielolese

Nel 2013 la Fondazione ha assegnato quale sostegno diretto alle persone mielolese un importo complessivo di 18,7 milioni di franchi. Ivi inclusi sono i versamenti di 7,3 milioni di franchi erogati ai membri infortunati dell'Unione dei sostenitori che ora necessitano dell'uso della carrozzina. 11,4 milioni sono invece andati direttamente a favore di persone mielolese. La Fondazione ha erogato inoltre contributi di esercizio a organizzazioni del Gruppo e a terzi: al campo di prestazioni «Medicina» un importo pari a 8,6 milioni di franchi, per «Integrazione e assistenza a vita» 6,4 milioni di franchi, al campo «Ricerca» 6,7 milioni di franchi.



Oltre un milione di giornate di cura prestate

L'anno scorso sono state accolte nel Centro svizzero per paraplegici (CSP) 191 persone per la prima riabilitazione, ulteriori 742 pazienti sono stati ospedalizzati. I 140 letti della clinica specialistica sono stati occupati al 99%, il che equivale a 50 485 giornate di cura, facendo sì che il totale delle giornate di cura dall'inaugurazione del CSP (1990) superasse la soglia di un milione. La causa principale delle lesioni midollari è dovuta ancora una volta agli infortuni, pari a circa il 58%, ma anche la quota dei casi originati da malattia sono aumentati di circa il 7%, raggiungendo un totale di oltre il 42%. Per il 47% dei pazienti ammessi per la prima riabilitazione, è stata posta la diagnosi di paraplegia, per il 53% di tetraplegia. Per quanto riguarda le cause degli infortuni, figurano al primo posto con il 41% le cadute, seguono poi con il 35% gli incidenti stradali, prima ancora degli incidenti sportivi con il 20% e diverse con il 4%.

Importante datore di lavoro della Svizzera centrale

Sull'elenco dei salari del Gruppo Svizzero Paraplegici figuravano a fine 2013 complessivamente 1467 persone (+36 rispetto all'anno precedente), attestandosi così ancora una volta tra i 20 maggiori datori di lavoro della Svizzera centrale. Il 65% dell'intero personale è di sesso femminile, l'85% ha un passaporto svizzero e il 68% del personale è domiciliato nel Canton Lucerna. In che misura il cantone di ubicazione, la regione del lago di Sempach e il Comune di Nottwil traggano un profitto economico dal CSP e dalle altre unità del GSP, è attualmente materia di uno studio approfondito.

Il Rapporto annuale completo, il Rapporto finanziario e il Rapporto di Nonprofit Governance sono disponibili da subito quale download sul sito web. www.paraplegie.ch/media



Didascalia:

Il sostegno a favore delle persone mielose da parte di 1,8 milioni di persone in Svizzera, rende la rete di prestazioni della Fondazione svizzera per paraplegici unica nel suo genere.

Contatto:

Susanne Zürcher
Responsabile progetti Public Relations
Fondazione svizzera per paraplegici, Nottwil
Telefono 041 939 61 15
susanne.zuercher@paraplegie.ch
www.paraplegie.ch

La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) è stata costituita nel 1975 da Guido A. Zäch e conta tra le maggiori opere di pubblica utilità del nostro paese. Il Gruppo Svizzero Paraplegici intrattiene una rete di prestazioni integrali a favore delle persone para e tetraplegiche. La concatenazione di prestazioni senza lacune è unica nel suo genere e comprende: prime cure sul luogo dell'infortunio, assistenza medica e riabilitazione, accompagnamento e consulenza a vita dei mielolesi. Con la loro affiliazione all'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici, 1,8 milioni di persone assicurano una solida base finanziaria per l'attività di quest'opera solidale. Oltre 1400 collaboratori si adoperano quotidianamente per adempiere i propri esigenti compiti.
www.paraplegie.ch